

tempo

libero



Periodico socio culturale e sportivo della FENALC - Federazione Nazionale Liberi Circoli - www.fenalc.it



attualità

Italiani europeisti pragmatici

arte e cultura

I Solisti Aquilani alla Biennale di Venezia 2019
Vita ed opere di Moretti alla Camera dei Deputati

attività FENALC

2° Memorial Orazio Negrini

enogastronomia

Ego a Lecce fa il "tutto esaurito"

IL MONDO DELL'ALPINISMO IN LUTTO
La scomparsa di Daniele Nardi



AIAS DI NOLA
ProgettiAmoci
con RiNati

"finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso n.1/2017"



Federazione Danza
Fenalc



Federazione Basket
Fenalc



Federazione Sport Equestri
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Ass. Ital. Sportiva Subacquea



Federazione Pallavolo
Fenalc



Federazione Nuoto
Fenalc



Federazione Arti Marziali
Fenalc



Federazione Pugilato
Fenalc



Federazione Podismo
Fenalc



Federazione Sport Velici
Fenalc



Federazione Sci
Fenalc



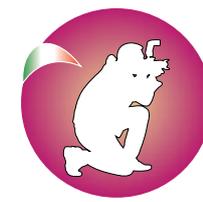
Federazione Motociclismo
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco
Fenalc



Federazione Bocce
Fenalc



Federazione Fotografia
Fenalc



Federazione Pesca
Fenalc



Federazione Italiana Tennis
Fenalc



Federazione Rugby
Fenalc



F.N.P.diT. - FENALC
Fed.Naz.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc
Federazione Italiana Ciclismo



Fed. Gruppi di Preghiera
Fenalc



Federazione Lancio del Peso
Fenalc



AITPAC - FENALC
Ass. Italiana per la Tutela del
Patrimonio Artistico e Culturale



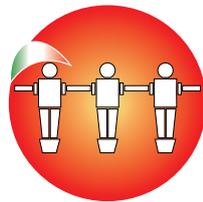
FIDC - FENALC
Fed. Italiana Cacciatori



Federazione Golf
Fenalc



Fed. Lancio del Giavellotto
Fenalc



Federazione Calcio Balilla
Fenalc



Federazione Cinofili
Fenalc



Federazione Beach Volley
Fenalc



Federazione Scherma
Fenalc



Fed. Sollevamento Pesì
Fenalc



Federazione Soft- Air
Fenalc



Federazione Volontariato
Fenalc



Federazione Calcio
Fenalc



Federazione Biliardo
Fenalc



Federazione Automobilismo
Fenalc



AIAPC - FENALC
Ass. Italiana per l'Ausilio
della Protezione Civile



AIAPDAASP - FENALC
Ass.It.Ambientalistica per la
Promozione della Difesa dell'Arte
dell'Acqua del Suolo e del Paesaggio



AIPGCA - FENALC
Ass. Italiana per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



FICRE - FENALC
Fed. Italiana Cultura e
Ricerca Enogastronomica



di Alberto Spelda

Taranto e Roma: Nati due volte

Questo mio editoriale, oltre alla presentazione del nuovo numero di "Tempo Libero", lo voglio dedicare al progetto "Rinati". Dopo la Direzione Nazionale tenutasi presso l'Hotel Delfino di Taranto (dove si è festeggiato in allegria l'80esimo compleanno di Enzo Palumbo, uno degli storici fondatori della Fenalc) abbiamo promosso, il 16 aprile scorso, un simposio presso l'Aula C della Clinica Odontoiatrica del Policlinico "Umberto I" di Roma, a cui ha portato il saluto istituzionale il Vice Presidente della Camera dei Deputati Fabio Rampelli.

Entrambi gli appuntamenti li abbiamo dedicati al nostro progetto "Rinati". Progetto che offre ai bambini destinatari la possibilità di stare insieme ai coetanei, fare attività in acqua insieme, per migliorare la loro condizione psico-fisica. Ma anche un'opportunità per le famiglie di avere almeno un centro sportivo nella propria regione, per evitare di dover effettuare lunghe trasferte e risparmiare i costi del viaggio, consentire ai propri figli di poter effettuare attività riabilitativa e di integrazione sociale.

Il progetto "RiNati" - progetto di riabilitazione motoria e integrazione sociale dei bambini nati con malformazioni cranio maxillofacciali" propone una serie di percorsi di rieducazione e di attività motoria in acqua a ragazzi, individuati dagli ospedali Policlinico Umberto I di Roma, Policlinico G. Martino di Messina e Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna, nati con particolari patologie (malformazioni maxillo-facciali).

Al progetto partecipano diversi comuni e istituti scolastici presenti nelle venti regioni d'Italia, oltre ad associazioni del mondo Fenalc integrate con altre realtà associative sportive. Si ringraziano in particolar modo i comuni di Casamarciano, Pontecagnano Faiano, Saviano, Ottaviano, Nola, Lauro, Fabriano, Povegliano Veronese, Martano, l'Istituto Statale Comprensivo "G. Costantini" di San Paolo Bel Sito, l'Istituto Superiore "A. Pace" di Lecce, l'Associazione "L'Abbraccio Onlus", l'Associazione "Commonweal il sentiero della felicità" e l'Associazione "Valentina Poeta Onlus". Il progetto prevede dopo la fase promozionale in tutta Italia in collaborazione con le istituzioni coinvolte, le associazioni affiliate Fenalc e le strutture sportive, una fase di formazione, tenuta da medici specialisti maxillo-facciali degli ospedali che hanno offerto la loro collaborazione alle attività progettuali, rivolta ad istruttori di nuoto, assistenti bagnanti e volontari Fenalc, con l'obiettivo di fornire il giusto approccio e gli strumenti adatti per effettuare una corretta azione riabilitativa in acqua per i destinatari delle attività progettuali. E vi sembra poca cosa! Buona Pasqua a tutti voi e buona lettura.

sommario

ATTUALITA'

- pag. 4/5
- I 200 ANNI DELL'INFINITO
 - STAR OF THE YEAR 2019
 - Italiani europeisti pragmatici
 - FLAMENCO CHE PASSIONE !

ARTE E CULTURA

- pag. 6/7
- Vita ed opere di Moretti alla Camera dei Deputati
 - I Solisti Aquilani alla Biennale di Venezia 2019
 - 1919-2019: IL SECOLO DEL BAUHAUS

SOCIALE

- pag. 8/9
- Dal Cnr una nuova metodologia di studio
 - Un nuovo centro di eccellenza sul digitale a Torino
 - PROGETTO ANTHEA

ATTIVITA' FENALC

- pag. 10/11
- Miss e Mister Fashion Look FENALC
 - CASTAGNOLE DELLE LANZE SI RIFA' IL LOOK
 - PARCO ZOO DELLE STAR

IL PROGETTO

- pag. 12/13
- AIAS DI NOLA : ProgettiAmoci con RiNati

ATTIVITA' FENALC

- pag. 14/15
- KICKBOXING: SUCCESSI AL CRITERIUM
 - Torneo Nazionale delle Professioni
 - Pro Beach Volley Winter Tour

ATTIVITA' FENALC

- pag. 16
- 2° Memorial Orazio Negrini
 - Gran Premio "La Frascetta"

SPECIAL OLYMPICS

- pag. 17
- "FATE VINCERE L'EDUCAZIONE SU OGNI ESCLUSIONE"

SPORT

- pag. 18
- La scomparsa di Daniele Nardi

SPORT PARALIMPICO

- pag. 19
- Pancalli incontra Ambasciatore cubano.
 - A Gubbio i Campionati studenteschi.

AMBIENTE

- pag. 20
- Inquinamento atmosferico, ecco dove si sta peggio
 - Pene esemplari per i bracconieri in Calabria

ENOGASTRONOMIA

- pag. 21
- Best in Sicily 2019 a Catania
 - Ego a Lecce fa il "tutto esaurito"

LIBRI

- pag. 22
- FRANCO ZABAGLI : Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini
 - ZENO SARACINO : "Trieste Asburgica"



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale e Sportivo
della FENALC
Aut. Trib. di Roma n. 17.900 del
06/12/1979

Direttore Responsabile:
Jessica Spelda

STAMPA:
Mega Network Srl - Via Migliara, 46
04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773 523006
fax 0773 523008
E-mail: info@meganetwork.it

EDITORE:
FENALC Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale:
Alberto Spelda

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo volontario e gratuito. Le immagini e i manoscritti non saranno restituiti e non verranno riconosciuti compensi.

Presidenza Nazionale:
Via del Plebiscito, 112
00186 Roma
tel. 06.6787621 - fax 06.6794385
mobile 346 7515568

E-mail: info@fenalc.it
www.fenalc.it



I 200 ANNI DELL'INFINITO

Serata leopardiana con Salvatore Di Fele

In occasione della celebrazione del bicentenario dei versi dell'Infinito di Giacomo Leopardi, Salvatore Di Fele, presentato da Pino Pelloni, ha intrattenuto con una dotta conversazione gli amici della Fondazione Levi Pelloni lunedì 4 marzo a Roma (I Lunedì di Via Vittoria, Via Vittoria,24). Si è trattato di un'occasione magnifica per riacostarsi all'intero universo leopardiano, a partire da quei versi che, dopo 200 anni, non solo non hanno perso nulla della loro capacità fascinosa, ma hanno semmai acquistato ulteriore grandezza, lucentezza e godono di una contemporaneità, o meglio atemporaneità, che solo i capolavori assoluti possiedono.

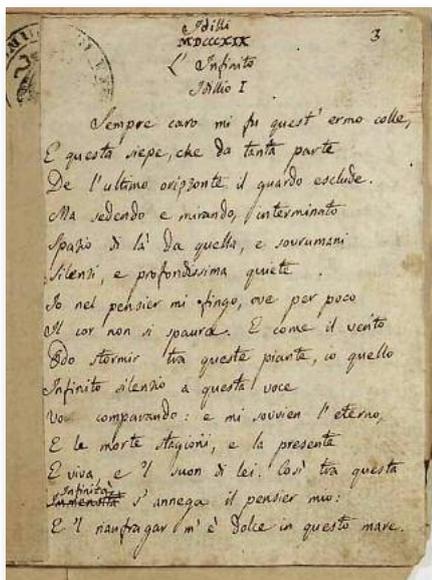
Leopardi, poi, dopo essere stato relegato a lungo in un polveroso vano della memoria scolastica, ha riacquisito fascino e interesse, soprattutto per i più giovani. Scritta tra il 1818 e il 1819 e pubblicata nel 1826 la poesia "L'infinito" compie 200 anni ma non li dimostra, potrebbe essere stata composta prima o dopo, non ha età perché esprime sentimenti, stati d'animo ed emozioni universali che appartengono al patrimonio dell'umanità. Si tratta in effetti di una delle poesie più famose della letteratura italiana e mondiale.

Sui 15 endecasillabi sciolti di cui è composta la critica letteraria si è lungamente esercitata nell'esegesi e nella parafrasi del testo, soprattutto per facilitarne la comprensione più fedele delle intenzioni dell'autore agli studenti che dovevano impararla a memoria e recitarla. Ma anche per coglierne in tutti i suoi aspetti più reconditi un filo conduttore, un significato, un messaggio che non smette di affascinare e commuovere chi si accinge o si esercita nella lettura. Osservando il manoscritto conser-

vato presso la Biblioteca nazionale di Napoli, se ne intuisce la stesura in un'unica soluzione, una sorta di trasposizione grafica di una riflessione intima e personale che il giovane Leopardi esprime come una rappresentazione 'istantanea' illuminata dal suo genio e dalla sua specialissima sensibilità.

Poesia che tutto contiene: il vicino e il lontano, il dentro e il fuori, il passato, il presente, il futuro. Una sorta di ricapitolazione di tutte le cose, come direbbe San Paolo: degli enigmi, delle sofferenze, dei desideri, delle gioie, dei dolori, delle speranze, degli abbandoni, delle similitudini, delle differenze, delle intuizioni, della natura umana e della tensione al suo superamento.

Un'allegoria complessa, unica e irripetibile che compendia l'immaginazione di un genio in un messaggio fortemente intimista che anticipa l'intuizione di Mozart quando scrisse, anni dopo, distinguendo la musica dagli spartiti... tutto è stato composto ma non ancora trascritto". Una lettura quanto mai attuale se meditata e assaporata come un dono prezioso in questo mondo precluso e insofferente che spesso fa rima con indifferente.



STAR OF THE YEAR 2019

Marisol Busato è la vincitrice



Si è svolta a Fuggi, nella splendida cornice di piazza Trento e Trieste, la finale del Concorso internazionale "Star of The Year". L'ormai collaudato concorso, giunto quest'anno alla sua XX edizione, rappresenta in Italia un valido trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo, premiando non soltanto la bellezza ma soprattutto il talento, la simpatia, la spigliatezza e la personalità delle numerose concorrenti giunte nella cittadina termale da ogni parte della Penisola. Al termine di una gara molto combattuta ha prevalso Marisol Busato di Cossato (BI). Al secondo posto Maria Pia Salatino di Cassano delle Murge. Al terzo posto ex-aequo Vera Gusso pugliese di San Giovanni Rotondo e la senese Sofia Donatelli. Per le vincitrici un ruolo in un film e tante interessanti opportunità. La giuria era presieduta dal regista e scrittore Federico Moccia. Ne facevano inoltre parte, tra gli altri, il manager Andrea Quattrini, lo speaker radiofonico Bibi Gismondi, la Star of the Year 2016 Lisa Moroni e il segretario generale del concorso Danilo Ferrante. La splendida e bravissima Maria Monsè è stata la presentatrice dell'evento conclusivo. Ad organizzare la finale come sempre Claudio Marini ed Alberto Zeppieri.

SONDAGGIO DI EUROBAROMETRO Italiani europeisti pragmatici

Secondo il sondaggio Eurobarometro standard 90 pubblicato oggi, la posizione degli italiani nei confronti dell'Europa si caratterizza per una crescente richiesta di rafforzamento dell'UE. Il 60% degli Italiani chiede infatti che più decisioni siano prese a livello europeo, dato in aumento rispetto alla precedente rilevazione (58%). È alto (63%) il sostegno degli italiani alla moneta unica, tendenza in aumento anche se la percentuale di favorevoli tra gli italiani risulta inferiore a quella delle altre grandi economie dell'Eurozona (75%). Il 59% – inoltre – degli intervistati italiani si sente cittadino europeo ed il 56% si identifica con la bandiera europea a dodici stelle.

Tuttavia il 60% del campione italiano ritiene che l'UE stia andando in generale nella direzione di una minore integrazione, rispetto al 49% rilevato nell'ultimo sondaggio Eurobarometro del marzo 2018. La disoccupazione rimane la principale sfida per il Paese secondo la maggior parte del campione italiano. Circa la metà degli intervistati (49%) indica l'assenza di lavoro tra i maggiori problemi dell'Italia (in aumento dal 4,8% rilevato nell'ultimo sondaggio).



FLAMENCO CHE PASSIONE !

È il fascino ed il trasporto di Marica una bambina di 8 anni che a suon di nacchere ci ha catapultato nel cuore di un'arte meravigliosa.

Infatti nel capoluogo pontino è esplosa la Passione per il Flamenco ed "Il centro Renacer Flamenco" di Latina con la Direzione Artistica del grande Maestro Antonio El Tabanco ha firmato un accordo con la Escuela Flamenca de Andalucía per divulgare l'insegnamento della danza flamenca in Italia.

Definirlo è impossibile! Ce lo racconta con emozione la ballerina ed insegnante Fabiola Milone. Il suo amore per il flamenco non ha conosciuto periodi di crisi, ma solo una continua crescita ed il desiderio di far conoscere la bellezza di quest'arte.

Dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, il flamenco è un'arte unica, che accoglie e fonde in sé la storia e la cultura dei popoli che, nei secoli, attraversarono l'Andalusia.

Vi sono varie ipotesi – più o meno pittoresche – sulle sue origini: certo è che nel flamenco si intrecciano il fol-

lore andaluso, l'eredità araba, l'influenza ebraica e la cultura

dei gitanos, popolo di origine indiana che, agli inizi del XV secolo, si stabilisce dopo lungo errare e infinite peripezie nel Sud della Spagna. È proprio ad opera dei gitanos che, verso la fine del 1700, inizia a prendere forma quello che oggi conosciamo come flamenco.

Poco a poco, il canto esce dal mondo privato della famiglia, dei cortili, dalle taverne, mette il naso fuori dalle fiere e dalle piazze fino ad approdare, a metà Ottocento, ai Café cantante (tra i primi, ricordiamo a Siviglia il Café cantante di Silverio Franco-netti, grande cantautor di origini italiane) e a riscuotere l'interesse di un pubblico sempre più vasto.

A quasi duecento anni di distanza, l'essenza del flamenco è ancora in grado di stregare chi ascolta il suo canto, di ammaliare con i fraseggi della chitarra, di incantare con il ritmico incedere dei bailaores, in un'alchimia di suoni e movimenti che non trovano uguali in nessun'altra danza.



**Fondazione Ricerca
Fibrosi Cistica - Onlus**
italian cystic fibrosis research foundation

UNIVERSITA' POPOLARE DEL NOVECENTO

Vita ed opere di Moretti alla Camera dei Deputati

Il convegno dedicato all'Architettura del Novecento e alla figura di Luigi Moretti che Pino Pelloni ha presentato a Palazzo San Macuto, sede della Biblioteca della Camera dei Deputati, ha contribuito a porre all'attenzione del pubblico e degli addetti ai lavori e alla politica, la figura umana ed intellettuale di uno dei più grandi architetti italiani.

Lo storico del Novecento Pino Pelloni, con il prezioso contributo delle docenti della Sapienza Clementina Barucci e Guendalina Salimei e le testimonianze degli architetti Celani, D'Amico e Magnifico, ha ripercorso le tappe principali del lavoro di Moretti e la sua intera biografia, dagli anni del Fascismo alla fine degli anni '60.

Nel convegno, promosso dalla "Università

Popolare del Novecento" della Fondazione Levi Pelloni ed ospitato dal Vice Presidente della Camera Fabio Rampelli e dall'onorevole Federico Mollicone Capogruppo FdI in Commissione Cultura della Camera, Pino Pelloni ha posto all'attenzione del dibattito, supportato dall'analisi tecnica dall'architetto Massimiliano Celani di "Laboratorio Fiuggi", la situazione di degrado in cui da anni versa la Fonte Bonifacio VIII di Fiuggi, preziosa opera di Luigi Moretti, fornendo all'onorevole Mollicone l'asset per illustrare le due proposte di legge a firma dei deputati di Fratelli d'Italia: una generale per la tutela dell'architettura del Novecento, e una per la valorizzazione delle Città di Fondazione.

Il Vice Presidente della Camera Rampelli, nel suo intervento di saluto rivolto agli ospiti del convegno, ha sottolineato: "L'eredità lasciata da Moretti è studiata in tutto il mondo. Nel corso della mia attività politica, ho avuto modo di censire

l'interesse di migliaia di studenti, università, articoli e saggi. Un patrimonio architettonico che soltanto il furore ideologico dell'Italia repubblicana ha ignorato perché incapace di fare i conti con la propria storia e che invece dev'essere valorizzato e tutelato come esem-

la modernità e l'attualità".

Pino Pelloni, al quale la città di Fiuggi deve essere infinitamente grata, ha chiuso l'interessante e seguitissimo incontro offrendo al pubblico un interrogativo su cui riflettere in questi nostri difficili giorni: "La distruzione del passato, o meglio la distruzione dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quella delle generazioni precedenti, è uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento. La maggior parte dei giovani alla fine del secolo è cresciuta in una sorta di presente permanente, nel quale manca ogni rapporto organico con il passato storico del tempo in cui essi vi-

pio raro e prezioso del genio italiano. Per questo motivo, è agli atti parlamentari della Camera la mia proposta di legge per la valorizzazione dei nuclei e della città di fondazione che, se approvata, consentirà di esercitare in tutta Italia quel processo di recupero di edifici e aggregati urbani oggi abbandonati al degrado, come le colonie estive, gli ostelli, le case popolari, e all'incuria, come la casa della Scherma: un gioiello disegnato da Moretti che subì l'onta di essere usato come aula giudiziaria con pesanti manomissioni interne. Il Coni ha recuperato questa struttura riqualificandola e riutilizzandola per ospitare i suoi uffici anche se purtroppo chi ama l'architettura non può non sentire il bisogno di poter visitare questo edificio per poterne godere



I Solisti Aquilani alla Biennale di Venezia 2019

I Solisti Aquilani saranno a Venezia il 28 settembre prossimo, in un parterre di ospiti internazionali, per la Biennale Musica 2019. Il cartellone degli eventi è stato presentato nel corso di una affollata conferenza stampa nella Sala Auditorium dell'Ara Pacis a Roma alla presenza di Paolo Baratta, Presidente della Biennale, insieme a Marie Chouinard, Direttrice del Settore Danza, Antonio Latella Direttore del Settore Teatro e Ivan Fe-

dele Direttore del Settore Musica. Ricchissimo, ovviamente, il programma degli eventi che ospiteranno, tra gli altri, il concerto del Complesso aquilano nell'ambito del 63° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto dal noto compositore Ivan Fedele. "Si tratta di un appuntamento assolutamente straordinario – ha dichiarato Maurizio Coccolito, Direttore Artistico dei Solisti Aquilani, tra gli invitati alla conferenza stampa – La Biennale di Venezia rappresenta storicamente una tra le realtà internazionali più rappresentative dell'immagine e della cultura italiana. L'invito rivolto ai Solisti è un onore grandissimo ma anche, evidentemente, il riconoscimento del valore e del prestigio che questo gruppo ormai rappresenta, risultato di anni di lavoro attento premiato, peraltro, dalla presenza dell'ensemble nei più importanti cartelloni in Italia e all'estero. Tuttavia, in questo caso, non si tratta solo di un concerto ma più ampiamente di un evento che riflette e rimanda a valori più ampiamente artistici e culturali, all'interno di un contenitore prestigioso di appuntamenti internazionali, per un gruppo che, evidentemente, è portavoce di contenuti che non sono solo musicali ma di ben più ampio riferimento. Ringrazio pertanto il Direttore Artistico Ivan Fedele per questa importante opportunità che ci ha offerto".



dele Direttore del Settore Musica.

Ricchissimo, ovviamente, il programma degli eventi che ospiteranno, tra gli altri, il concerto del Complesso aquilano nell'ambito del 63° Festival Internazionale di Musica

In programma, per quella che sarà una tra le più indimenticabili performance dei Solisti Aquilani, quattro prime esecuzioni commissionate dalla Biennale ai compositori Pasquale Corrado, Andrea Manzoli, Stefano Taglietti, Roberta Vacca.

1919-2019: IL SECOLO DEL BAUHAUS

Dopo 100 anni, i principi fondanti della storica scuola di Weimar sono più che mai attuali. Dopo il convegno dedicato a Luigi Moretti alla Camera dei Deputati, il 29 aprile prossimo, per gli appuntamenti denominati "I Lunedì di Via Vittoria", promossi dalla Fondazione Levi Pelloni, (Via Vittoria, 24, Roma - ore 16,30) Paola Sonnino e Pino Pelloni saranno alle prese con il racconto delle celebri scuola di Weimar

Il 2019 è l'anno di importanti celebrazioni per l'architettura. L'anno è infatti iniziato con gli eventi dedicati ai sessantanni di un edificio icona dell'architettura mondiale, il Guggenheim Museum di New York progettato da Frank Lloyd Wright e prosegue con l'anniversario del Bauhaus, una scuola e un movimento culturale che ha profondamente caratterizzato il XX secolo. 100 anni fa, nell'aprile del 1919 l'architetto Walter Gropius pubblicò il Manifesto e programma del Bauhaus statale di Weimar, primo atto ufficiale della celebre scuola e del movimento che innovarono pro-

fondamente l'architettura, il design, le arti applicate e l'arte del goo. La scuola fondata a Weimar da Gropius riuniva insieme un istituto superiore di belle arti e una scuola di arte applicata con una nuova sezione dedicata all'architettura. Si trattava di una nuova scuola destinata a formare gli architetti del futuro, professionisti con competenze tecniche, artistiche e artigianali che avrebbero potuto rispondere alle necessità dei nuovi cittadini.

Il termine Bauhaus era stato ideato dal fondatore della scuola e richiamava il termine medievale Bauhütte che indicava la loggia dei muratori. Erede delle avanguardie anteguerra, il Bauhaus fu una scuola, ma rappresentò anche il punto di riferimento fondamentale per tutti i movimenti d'innovazione nel campo del design e dell'architettura del XX Secolo. Il successo di questa corrente è legata ai suoi insegnanti, appartenenti a nazionalità diverse, che furono figure di primissimo piano della cultura europea come Wassily Kandinsky, Paul Klee,

Feininger, Bayer, Breuer e Schlemmer. Dal 1925 la scuola si spostò a Dessau, nel famoso edificio progettato dallo stesso



Gropius e vero manifesto del movimento razionalista di quegli anni. Gropius fu sostituito alla direzione della scuola di Dessau da Hannes Meyer, a cui successe Mies van der Rohe fino alla chiusura definitiva del Bauhaus da parte dei nazisti. Paradossalmente proprio la chiusura della scuola da parte dei nazisti e la conseguente dispersione degli insegnanti all'estero permise la massima diffusione delle idee e delle esperienze maturate nel Bauhaus, basti pensare agli stessi Mies van der Rohe e Gropius che continuarono nella loro attività di insegnamento rispettivamente all'ITT di Chicago e all'Harvard University.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Dal Cnr una nuova metodologia di studio

L'Italia si sta riscaldando in termini di temperature medie annuali. Ma ciò che tutti noi percepiamo non è il riscaldamento medio, bensì gli estremi di caldo (o di freddo). Non è un caso che sui media si senta spesso parlare del superamento di nuovi record di temperatura. Ma questi eventi estremi sono effettivamente aumentati rispetto al passato? Solo la climatologia, che si basa su analisi statistiche delle misure meteorologiche, può dare un'informazione quantitativa e affidabile. Antonello Pasini, ricercatore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Iia), è coautore di uno studio al riguardo, condotto con Stefano Amendola, dottorando in fisica dell'Università di Roma Tre, e altri colleghi, pubblicato sull'International Journal of Climatology. "In questo studio ci siamo chiesti se il numero dei nuovi



record di caldo e di freddo in Italia segua ancora il normale comportamento degli estremi in un clima costante, cioè in condizioni di temperatura media stazionaria. O se questo comportamento sia effettivamente cambiato e segua ora una 'legge' diversa". Analizzando con una metodologia innovativa i dati di 54 stazioni italiane nel periodo 1961-2016, gli autori hanno estratto le informazioni della variabilità di temperatura nel ventennio 1961-1980 e hanno simulato – con il cosiddetto metodo Monte Carlo, una tecnica numerica probabilistica – il numero di record mensili di caldo e freddo che si sarebbero avuti dal 1981 in poi se non fossero cambiate le condizioni di temperatura e variabilità. In particolare, dobbiamo aspettarci tempi di ritorno molto più brevi per i record di caldo e un po' più lunghi per quelli di freddo".

DIGITAL FACTORY

Un nuovo centro di eccellenza sul digitale a Torino

Italiaonline, prima internet company italiana, ha inaugurato ufficialmente il 7 marzo, la nuova Digital Factory, centro di eccellenza produttivo digitale con sede a Torino. Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Re-

gione Piemonte Sergio Chiamparino, l'Assessore al Commercio e al Lavoro del Comune di Torino Alberto Sacco, l'Assessore regionale a Istruzione, La-

voro e Formazione professionale Gianna Pentenero e l'Amministratore Delegato di Italiaonline Roberto Giacchi.

La nuova struttura, in linea con la strategia di Italiaonline, favorirà la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, principale motore di crescita del Paese. Secondo i dati del Report Cerved sulle PMI riferiti al 2017, delle 3,7 milioni di Piccole e Medie Imprese italiane, un terzo non ha ancora alcuna presenza online e solo il 12% promuove le proprie attività attraverso pubblicità online.

È proprio per rispondere a quest'esigenza che nasce la Digital Factory. Le PMI saranno supportate attraverso un approccio a 360°, a partire dalla creazione di una presenza online, passando dallo sviluppo di siti web ed e-commerce, sino alla gestione di campagne di comunicazioni digitali. La "nuova fabbrica", al contempo, creerà nuovi posti di lavoro qualificati, con competenze uniche e all'avanguardia nel panorama italiano, con l'obiettivo di raggiungere un organico di circa 70 persone nel biennio 2020/2021. Ad oggi, sono già 41 i talenti inseriti nella Digital Factory: di questi, grazie alla collaborazione tra Italiaonline e la Regione Piemonte, 28 hanno avuto l'opportunità di partecipare a corsi di formazione specialistica per acquisire le necessarie competenze digitali. Italiaonline sarà così in grado di internalizzare, riportando in Italia e in particolare nel territorio piemontese, competenze e attività ad oggi realizzate all'estero da primarie multinazionali del settore.



gione Piemonte Sergio Chiamparino, l'Assessore al Commercio e al Lavoro del Comune di Torino Alberto Sacco, l'Assessore regionale a Istruzione, La-

È proprio per rispondere a quest'esigenza che nasce la Digital Factory. Le PMI saranno supportate attraverso un approccio a 360°, a partire dalla crea-

PROGETTO ANTHEA:

LA PRIMA APP PER SMARTPHONE E TABLET PER FACILITARE LA GESTIONE DELLA CONFLITTUALITA' GENITORIALE.

Sono trascorse solo poche ore dalla chiusura di uno di quegli eventi che possono lasciare un segno nella vita di tanti genitori separati o divorziati.

A Pomezia, all'Hotel Enea si è tenuto il 1° Convegno Nazionale Anthea nel quale è stato presentato il lavoro svolto nei primi due anni dalla sua uscita da parte del suo ideatore, l'avvocato modenese Gianni Casale, coadiuvato da insigni relatori che hanno affrontato il tema della conflittualità genitoriale e sulle soluzioni concrete da mettere in campo in aiuto alle coppie in difficoltà di comunicazione.

Separarsi è ormai un evento naturale e consueto per molte coppie nel nostro Paese. Le statistiche arrivano ad indicare valori e numeri che arrivano a sfiorare quasi le 100.000 famiglie all'anno che varcano le soglie dei tribunali per porre fine al loro sogno d'amore.

In tutto questo i minori sono le vittime di una conflittualità figlia dell'egoismo e del becero concetto della vittoria a tutti i costi nel nome di una rivalse personale verso l'altro coniuge.

Anche recentemente la politica si sta adoperando per dare una risposta al mare di malcontento che l'esercito dei genitori separati grida ogni giorno sui social, sui giornali, ovunque. Le risposte tardano ad arrivare e sempre più spesso ma soprattutto mancano strumenti concreti che possano aiutare nel quotidiano le coppie di genitori separati a gestire positivamente il rapporto genitoriale per il bene dei figli.

Dal 14/01/2017, data in cui il Progetto Anthea è stato presentato a Modena ai media in un'affollata conferenza stampa, un aiuto concreto è a disposizione delle coppie conflittuali.

L'avv. Gianni Casale, noto avvocato di Modena, ne è il suo artefice ed si mostra orgoglioso e nello tempo emozionato nel raccontarci di quello che considera un progetto innovativo e rivoluzionario in materia di diritti dei minori alla Bi-genitorialità.

"Progetto Anthea" nasce dall'esperienza ventennale maturata nell'ambito della gestione delle problematiche di diritto di famiglia e delle implicazioni che la conflittualità dei coniugi sposta nell'ambito penalistico.

Spinto dal desiderio di portare strumenti concreti e nuovi alla soluzione delle problematiche anche, e soprattutto, a fine defaticatorio per l'attività giudiziale e per cercare di promuovere un nuovo atteggiamento delle parti nelle soluzioni dei loro conflitti, ho ideato un progetto sicuramente ambizioso ma tremendamente concreto nel suo proporsi".

Gli chiediamo di spiegare con maggior dovizia di dettagli.

"Il Progetto Anthea è altamente innovativo e rivoluzionario in quanto per la prima volta cerca di fornire alle coppie genitoriali uno strumento atto a gestire la conflittualità genitoriale post – separazione e che permette loro di interagire, se necessario, con i Servizi Sociali attivati dal Tribunale in un modo nuovo e maggiormente partecipativo, nonché a fornire agli stessi ed al Magistrato una finestra in tempo reale sull'andamento della gestione familiare della coppia. Il progetto si sostanzia in un "App" in grado di fornire ai genitori tutta una serie di servizi ed opportunità in grado di smorzare sul nascere tutti quegli spunti di conflittualità e lotta che troppo spesso attanagliano le coppie fresche di scissione e che le conducono in un liti inutili e pretestuose.

La stessa ha sostanzialmente anche uno scopo educativo verso la coppia in conflitto dal momento che ogni operazione dagli stessi svolta in una sorta di dialogo mediato a distanza potrà essere monitorato dall'operatore sociale e, se necessario, anche dal Magistrato i quali, con accesso ai dovuti pannelli telematici messi a disposizione gratuitamente, potranno monitorare quanto già precedentemente autorizzato dalle parti in sede di adesione all'atto della registrazione iniziale al servizio".

Si tratta effettivamente di un progetto senza precedenti nel nostro territorio che può rappresentare una svolta. Chiediamo allora al suo ideatore quale sia il vero fulcro del Progetto Anthea: "Il vero fulcro innovativo che il progetto propone è quello di fornire al magistrato ed all'assistente sociale una sorta di "cruscotto" attraverso il quale in

tempo reale potranno osservare l'andamento della conflittualità della coppia la quale, attraverso un uso consapevole dell'applicazione, svolgeranno la loro interazione che sarà tracciata ed a disposizione delle parti anche come prova in ambito giudiziale.

In particolare la coppia genitoriale potrà, sempre attraverso l'app, avere un filo diretto con l'assistente sociale chiedendo consigli, appuntamenti presso le sedi istituzionali e fornire comunicazioni utili alla miglior gestione dei minori. Nessun contatto diretto con il Magistrato a cui viene concesso, in ogni caso, la possibilità di osservare la coppia qualora nel corso di un procedimento dovesse risultare opportuno una valutazione in tempo reale."

Progetto innovativo ma come è stato curato l'aspetto della privacy? "E' chiaro che tali operazioni saranno possibili attraverso una policy e doverose liberatorie concesse dai genitori al momento della sottoscrizione della licenza per l'uso dell'app che specificatamente prenderanno atto delle modalità di uso dell'applicazione e delle loro conseguenze."

Si comprende dall'entusiasmo del racconto del suo ideatore che si tratta di qualcosa di veramente innovativo e che rappresenterà uno spartiacque nel modo di gestire i conflitti di coppia.

Ci è chiaro che il progetto è veramente qualcosa di nuovo nel panorama del diritto di famiglia e dell'ambiente conflittuale ed allora chiediamo al nostro interlocutore a cosa mira dal 14.01.2017 in poi.

"Lo scopo è quello di innovare un sistema di controllo non sempre immediato. Spesso i passaggi che accompagnano l'attività dell'operatore sociale creano uno spreco di tempo che i minori non possono permettersi laddove, invece e spesso, la tempestività risulta fondamentale.

Si tratterebbe di una vera svolta nella gestione della conflittualità genitoriale laddove l'immane maggiore responsabilizzazione sfocerebbe nel doveroso aspetto educativo dei genitori ed un maggior efficace intervento dei Servizi Sociali.

Quello che è stato proposto con la conferenza stampa del 14.01.2017 rappresenta solo il punto di partenza di una nuova filosofia nell'approccio alla facilitazione della gestione dei rapporti genitoriali dal momento che è già sicuramente previsto uno sviluppo, già da ora della stessa, che terrà sicuramente conto dei feedback e delle reazioni soprattutto dalla parte istituzionale rappresentata dai Servizi Sociali e dalla Magistratura.

Siamo pronti a collaborare insieme a loro per consegnargli un metodo nuovo per facilitare la loro complessa e difficile funzione attraverso uno strumento duttile, completo ed in grado di aiutarli nell'essere maggiormente pronti alla risposta delle esigenze di padri e madri per il recupero di una genitorialità sempre più delegata ai Tribunali.

Insomma Progetto Anthea è un qualcosa che vive delle necessità quotidiane delle famiglie.

Avv. Casale qual'è l'auspicio quindi? "Che il progetto prenda piede ed entri anche nei protocolli dei vari Tribunali fino ad arrivare ad assumere dignità di "strumento istituzionale" proprio per inseguire quello che è la missione del progetto: UN OBIETTIVO, UN SORRISO; naturalmente quello di tutti ma soprattutto dei figli".

Avvocato, che ci dice del libro che ha scritto? "L'ho intitolato "Superare i conflitti" ed è un ulteriore supporto in aiuto a chi vuole comprendere a fondo il progetto che, tuttavia, è in piena evoluzione e si sta espandendo anche su problematiche importantissime legate al mondo dei minori.

Infatti il Progetto Anthea non si occupa solo di conflittualità ma abbraccia a tutto tondo anche altri problemi importantissimi quali il bullismo e la disabilità minorile.

Anche su questi punti sono stati presentati progetti specifici e particolarmente concreti che hanno stimolato la curiosità e l'entusiasmo dei presenti.

Ci ha convinto. Tanta roba. Noi da oggi seguiremo il Progetto, e voi?



Miss e Mister Fashion Look FENALC

Il 3 Marzo 2019 presso il Pidocchietto di Aprilia ha avuto luogo la prima tappa del Concorso di bellezza Nazionale "Miss e Mister Fashion Look FENALC" organizzato da Roberta Bettini e Sonia Pieragostini dell'associazione A.S.D.T.E.M. APRILIA IN PROGRESS affiliata FENALC-Federazione Nazionale Liberi Circoli. Protagonisti sono stati 10 ragazze e 10 ragazzi di età

degli sbocchi lavorativi nel mondo della moda, del cinema, della musica e dello spettacolo in genere. Dunque per un ragazzo ed una ragazza decidere di partecipare al concorso di bellezza "Miss e Mister Fashion Look FENALC" vuol dire darsi la possibilità di realizzare i propri sogni.... Si vuole inoltre sottolineare che il corso di portamento è stato un momento di notevole aggregazione fra i ragazzi e le ragazze creando nuove amicizie e simpatie in barba a ogni tipo di sentimento di rivalità che al contrario si potrebbe immaginare! Esibizioni di danza di una nota associazione sportiva della città di Aprilia hanno deliziato il pubblico alternandosi alle varie uscite dei concorrenti in costume, in tenuta casual ed abiti eleganti permettendo così alle attività commerciali che hanno fornito gli abiti di avere visibilità. Maggior lustro ad una già scrupolosa giuria è stato dato dalla presenza di Alberto Spelda, Presidente Nazionale della FENALC, come Presidente della giuria stessa, giuria che ha avuto l'arduo compito di assegnare le altre fasce: Miss e Mister Fotomodella/o FENALC, Miss e Mister Eleganza FENALC, Miss e Mister Sorriso FENALC, Miss e Mister Cinema FENALC.

Il prossimo appuntamento sarà a Latina.... Non mancate!!



compresa tra i 15 e i 26 anni che per la prima volta hanno sfidato la passerella e superato le iniziali paure e titubanze dello sfilare di fronte ad un pubblico grazie alla frequentazione di un corso di portamento brillantemente tenuto dalla giovanissima ma preparatissima insegnante Valentina Biral che si occuperà anche dei prossimi corsi che si terranno in altre città italiane. La finalità del concorso di bellezza nazionale non è solo quello di eleggere a seguito delle varie selezioni provinciali e regionali il MISTER FASHION LOOK FENALC o la MISS FASHION LOOK FENALC a livello nazionale ma anche di formare delle figure professionali che in futuro possano trovare



CASTAGNOLE DELLE LANZE SI RIFA' IL LOOK

Il Circolo Amici del Museo, con l'intento di abbellire e rendere più sicuro il centro storico Castagnolese, sta realizzando due interventi in piazza Balbo.

Il primo riguarda l'attraversamento pedonale proprio innanzi al locale e prevede un rialzo in acciottolato ed è in attesa del via libera ai lavori da parte dell'amministrazione.

Il secondo intervento inerente l'opera di riparo è stato recentemente concluso grazie alla geniale creatività del maestro d'arte Castagnolese Vincenzo Piccato con la collaborazione dei soci del Circolo Stefano Cortese, Claudio Pastura e Francesco Falletto.

L'idea del Direttivo è stata quella di dare continuità alle creazioni di Vincenzo nel Centro Storico che, partendo dai portici colorati, passando per l'arco musicale di Tristano e Isotta, trovano la loro naturale continuità nella cinta del Circolo.

Il progetto sintetizza il pensiero dell'artista:

*Territorio portato all'essenza;
Vini che si alzano al cielo;
Fazzoletti colorati - le valli;
Cieli che si specchiano nei campi;
Terra che sgela al sole.
Questo vedo da quassù nel mio volo.*



PARCO ZOO DELLE STAR

Il Parco Zoo delle Star è un'Eden che si estende su tre ettari nel territorio di Aprilia.

La planimetria è particolare ed è disposta su tre livelli:

1. carnivori e primati
2. rettili e uccelli
3. erbivori

non è casuale ma una scelta ponderata al fine di evitare fonti di stress per gli animali, dovute dal contatto visivo tra prede e predatori.

Daniel Berquiny si occupa da diversi anni, oltre che dell'addestramento basato sul rinforzo positivo di alcuni "Animali-Star", del recupero fisico e della custodia di animali esotici che, per disparate ragioni, vengono abbandonati o sequestrati dalle autorità competenti per detenzione illegale o maltrattamenti.

Insieme con la sua famiglia, Daniel ha creato un parco che li ospita al fine di promuovere l'amore verso gli animali, anche quelli meno conosciuti, nel rispetto dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'educazione ambientale rivolta a tutti coloro che vogliono restituire il valore e senso reale al mondo in cui viviamo e a cui apparteniamo.

Visitando il nostro "PARCO DELLE STAR" si contribuisce alla tutela e al mantenimento delle specie presenti, incrementando la cultura scientifica e il rispetto per la biodiversità.

Infine, il parco si è reso famoso, oltre che per i tanti "Animali-Star" del cinema le cui gesta sono riassunte al seguente qui, anche per l'operazione unica in tutto il mondo, di installazione "lenti", su una sua ospite ormai quasi cieca, la leonessa Elsa.

Molte specie presenti al Parco Zoo delle Star sono minacciate di estinzione, motivo per cui sono tutelate a livello internazionale. Il parco persegue la loro conservazione attraverso:

CONSERVAZIONE

Contribuire alla conservazione delle specie anche attraverso campagne di adozione a distanza.

EDUCAZIONE

Educare il pubblico generico e le scuole di ogni ordine e grado ad una maggiore cultura e sensibilità verso il mondo degli animali.

RICERCA

Collaborazioni con le Università ospitando tesisti e ricercatori al fine di ampliare gli studi etologici su animali esotici in "ambiente controllato".

biente controllato".

DANIEL BERQUINY

Daniel vive ad Aprilia ed è in questa città che inizia la sua carriera cinematografica (ormai quarantennale) insieme ai suoi cari animali.



Tra i film più importanti c'è "Bingo Bongo" con lo scimpanzè che recita accanto ad Adriano Celentano, registi e produttori, si accorgono della professionalità e dell'amore con cui interagisce con gli animali che addestra. Daniel partecipa anche come attore e stuntman in tanti altri films tra cui: "SANDOKAN, i misteri della giungla nera" con Kabir Bedi e Virna Lisi, "PHENOMENAL" di Dario Argento,

"BERTOLDO, BERTOLDINO E CACASENNO", "FANTOZZIVA IN PENSIONE" con Paolo Villaggio, "PER AMORE SOLO PER AMORE" con Diego Abbatantuono, "SPQR 2000 3 MEZZO ANNI FA" con M. Boldi e C. De Sica, "10 E MERILIN" con L. Pieraccioni, "LA TERZA MADRE", "THE PASSION" con Mel Gibson, "COMMEDIA SEXY", "NATALE IN CROCIERA", "LA TIGRE E LA NEVE" di Benigni e molti altri ancora.

Tanto fu il successo nel mondo del cinema che alla tv non passò certo inosservato; infatti Daniel venne contattato per rendere ancora una volta protagonisti alcuni tra i suoi tanti animali in programmi televisivi quali "MINO, IL PICCOLO ALPINO", "SCHERZI A PARTE", "DOMENICA IN", "AL PARADISO", "PAGA IL CANONE RAI" con la quale partecipò vinse la chiave d'oro come migliore pubblicità, ancora "CERVELLONI", "ULTIMO MINUTO", "SERATA D'ONORE", "AL DI LA' DEL LAGO", "COMMISSARIO REX", "GOMORRA", "CIAO DARWIN" con P. Bonolis e tantissimi altri.



Come ogni anno il nostro circolo
"L'ARTIFICIO - Nuovo Circolo degli Artisti"
(ex Circolo degli Artisti)
darà vita ad una manifestazione fotografica dal titolo
"LEGAMI - Intimità , relazioni , nuovi mondi"
Che si terrà a Reggio Emilia il 12/13/14 Aprile

progetto Rinati

"finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.1/2017"

AIAS DI NOLA ProgettiAmoci con RiNati

Parlare di "rete" evoca una doppia immagine: la rete che cattura e la rete che sostiene, contiene e custodisce. Per noi, buona la seconda. L'A.I.A.S. sez. Nola, onlus, è attualmente un polo socio-sanitario-assistenziale che abbraccia tutti i regimi di trattamento compresi in questi comparti. Il Centro, che ormai è una cittadella, è costituito da una struttura socio-sanitaria-assistenziale modulata in funzionali ambienti di lavoro, distribuiti su circa 20.000 mq, di cui circa 7.000 coperti distribuiti su cinque livelli e svolge la sua attività 24 ore su 24 per il regime convivito e dalle 8.00 alle 20.00 di tutti i giorni feriali per tutti gli altri regimi. Il polo è costituito dal centro di riabilitazione, il centro di FisiokinesiTerapia, la SADA ed il Clotilde Hospice, già operativi e strutturati da tempo, mentre a breve saranno operativi altri regimi previsti dalla normativa socio-sanitaria per la giusta risposta alla variegata "domanda di salute".

La Mission

Il Polo socio-sanitario-assistenziale "A.I.A.S. sez. Nola" ha per suo scopo istituzionale l'abilitazione, l'educazione e la riabilitazione di soggetti con deficit fisici-psichici-sensoriali, in regime residenziale, semi-residenziale, ambulatoriale, domiciliare, Centro Diurno Integrato, RSA, nonché soggetti affetti da disabilità transitoria. Nel corso della sua attività, il Polo si è sempre contraddistinto per aver perseguito la ricerca dell'eccellenza nei servizi e nelle prestazioni offerte alla sua utenza, al fine di soddisfarne le esigenze. La creatività, la forte determinazione, la selezione, la formazione e la responsabilizzazione del personale sono state le linee guida che hanno consentito all'azienda di affermarsi nel mondo della riabilitazione. La Presidenza – in uno al Management – ha da sempre organizzato la propria offerta di servizi sanitari in aderenza alla domanda percepita, avendo cura di studiare, analizzare e pianificare, l'offerta sanitaria in risposta alla specificità della domanda.

La storia

L'A.I.A.S. – Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici



viene costituita il 24 novembre del 1954 con sede a Roma in Via degli Scipioni, l'attuale sede, sempre in Roma, è in Via Cipro 4/H. e venne riconosciuta giuridicamente dal Presidente della Repubblica nel 1968.

Il seme di quel lontano novembre del '54 ha dato origine ad un grande albero, pienamente sviluppato e ramificato, in continua produzione di buoni e splendidi frutti. All'ombra di questo albero sono cresciuti tanti e tanti ragazzi, tanti e tanti operatori, tanti genitori e tanti amici che hanno scritto, con il loro lavoro, con la loro appassionata dedizione, con il loro credere, con le loro gioie e le loro sofferenze, i risultati positivi, le annate di buon raccolto e quelle di carestie, la storia dell'A.I.A.S., nata dall'amore e cresciuta con gli stessi sentimenti.

È questa la traccia che sottende alla nostra comunità che tra impegni e cambiamenti, consente nell'anno 2002 al Centro A.I.A.S. di Cicciano di essere completamente operativo.

L'organizzazione

Il Centro A.I.A.S. Sez. Nola o.n.l.u.s. è organizzato secondo le regole delle più avanzate tecniche di gestione. Ingloba nel proprio organico personale qualificato al fine di garantire un servizio sempre più efficiente ed efficace. Il Centro assicura la pianificazione e l'attuazione costante di appositi programmi di formazione e di aggiornamento annuale per ciascuna categoria di

operatori. L'impegno profuso nell'analisi costante dei bisogni formativi del nostro personale consente di qualificarli in base alle esigenze degli utenti trattati e, di conseguenza, di elevare il livello qualitativo delle prestazioni erogate.

Per la formazione del personale, ci si avvale sia della consulenza di un gruppo multiprofessionale per la formazione ed aggiornamento continuo, sia del supporto di Enti specialistici preposti.

L'attenzione formativa per la qualificazione dei servizi offerti è caratterizzata

dalla valutazione costante dei mutamenti della domanda di cura che, ormai, rimane assoggettata a continui cambiamenti.

La "rete"

All'interno di questa struttura complessa qual è l'A.I.A.S. sez. Nola, onlus, assume sempre più valore la "rete" sociale, ovvero la cooperazione tra Agenzie del territorio che si adope-



**Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili
ai sensi del D.Lgs. 117/2017**



progetto Rinati

rano per l'accoglienza, il sostegno e l'inclusione delle persone diversamente emancipate nel tessuto territoriale. Proprio in quest'ottica è nata la storia tra Fenalc ed A.I.A.S. sez. nola, onlus, ovvero di due realtà che, a titolo diverso, concorrono all'obiettivo del bene comune delle persone in condizione di diversa

abilità. Il plus si è rivelato essere proprio la complementarietà delle azioni previste, ovvero "vivo per prendermi cura" con "mi prendo cura della vita". La scrivente ha avuto modo di viverla questa atmosfera di "j care" durante una giornata dedicata alla presentazione dei Progetti condivisi tra le nostre Associazioni e tante altre ancora, ognuna presente con il suo background culturale, sociale, emozionale. E' stato bello vederci tutti uniti, ospiti di persone particolarmente sensibili alle dinamiche di integrazione concreta, pronti a tendere la mano a chi ha bisogno di una spinta, a tenere per mano chi potrebbe smarrirsi, a stringere la mano a chi si unisce in questo cerchio della vita che coReLa tutti al di là delle individualità di ognuno.

Sono nate così delle progettualità importanti e significative che coinvolgono Enti istituzionali di rilievo, come Ospedali ed Am-

biti territoriali, trincea di raccolta dei bisogni e formazione di squadre allenate a combattere le battaglie del disagio per vincere la guerra di una vita giusta per tutti. Siamo tutti pronti a scendere in campo, ciascuno con la propria professionalità, la mission comune e, dato fondamentale, l'esperienza. È proprio l'esperienza che traccia le trame dell'empatia, ovvero quella profonda capacità di entrare nel vissuto di un altro senza perdere la propria identità. L'Associazione FE.NA.L.C. e l'A.I.A.S. sez. Nola, onlus, nelle persone dei legali rappresentanti e di collaboratori attivi, si sono subito compresi, ovvero sincronizzati sulla lunghezza d'onda dell'operatività. E' partito celermente il protocollo d'Intesa tra le parti, che stabilisce i reciproci diritti e doveri, le azioni previste a favore dei progetti implementati ed i tempi di realizzazione di queste opere umane. Celermente, sì, perché per noi il tempo è importante e prezioso, soprattutto se dedicato a chi il tempo deve imparare a viverlo diversamente. Ci rende fieri l'ultimo progetto "Rinati", in fase attuativa, che vede organizzate attività riabilitative attraverso la straordinaria mediazione dell'acqua per bambini con sindromi che comportano patologie maxillo-facciali, di cui dobbiamo "prenderci cura". Lo stiamo facendo insieme alla famiglia Fenalc e agli altri partner coinvolti (ospedali, comuni, scuole e associazioni locali), con una task force di specialisti, di volontari operatori sportivi, combinando l'esperienza riabilitativa con quella sportiva e sociale. Tutto questo è possibile con la costruzione della "rete", che abbiamo voluto debba essere a maglie strette, così che nessuno possa perdersi. Il coinvolgimento di tutti questi attori muovono energia e risorse umane e tecniche nell'ottica di un divenire che salva tutti, donatori e riceventi, nello scambio costante del "fare per essere". L'obiettivo finale di questo magico accordo tra A.I.A.S. sez. Nola, onlus, è di passare al "saper fare per saper essere", senza dimenticare che tutto ciò che passa per gli altri torna comunque a noi.

Tiziana Petros



GLI 80 ANNI DI ENZO

Gli amici della Direzione Nazionale della Fenalc ed i Revisori dei Conti, riuniti a Taranto per il Progetto "Rinati", hanno festeggiato l'ottantesimo compleanno di uno dei padri fondatori della Fenalc Enzo Palumbo.

Il decano della nostra Federazione ci ha ospitati in una mega festa, presso la Masseria La Noria nelle campagne del tarantino insieme ai suoi due figli Fabia e Alfredo. L'amico Enzo ha ricevuto dal Presidente Alberto Spelda una targa di benemerenzza con una moneta d'oro in segno di riconoscenza per la sua lunga collaborazione ed amicizia sodale con la Fenalc.



Centri Socio-Ricreativi per l'inclusione Sociale dei Disabili ai sensi del D.Lgs. 117/2017

KICKBOXING: SUCCESSI AL CRITERIUM E COPPA DEL PRESIDENTE PER GOSHIN RYU ITALIA DI BENEVENTO

Dal 15 al 17 Marzo si sono tenuti a Rimini il Criterium e la Coppa del Presidente kickboxing FIKBMS (l'unica federazione di kickboxing riconosciuta dal CONI).

Alla competizione ha partecipato anche la L' A.S.D. Goshin Ryu di Benevento dei maestri De Luca Vincenzo, De Luca Claudio e De Luca Stefano, con otto atleti schierati nelle discipline del light contact e del pointfighting.

Si inizia il 16 con la Coppa del Presidente di light contact dove la prima a scendere in campo è Lepore Oxangela nei cadetti 10/12 anni +42 kg che a termine di un ottimo torneo chiude con un secondo posto, meglio riesce a fare Klapko Maksim che conquista un ottimo oro nella categoria cadetti 13/16 anni -55 kg, una grande vittoria per un atleta in continua crescita.

posto) un pass per i campionati italiani nella categoria senior -94 kg, dove in caso di vittoria vedrà la possibilità di giocarsi la convocazione con la nazionale italiana per i prossimi mondiali.

Il 17 Marzo si è poi passato al pointfighting dove nella Coppa del Presidente la Goshin Ryu conquista due ottimi podi, ovvero un oro con Maglione Alessandro nei +90kg e un argento con

Da sottolineare anche l'ottima prova di De Luca Claudio e di Narciso Silvia impegnati nelle vesti di arbitri.

Alla fine della kermesse la Goshin Ryu mostrava i miglioramenti in tutte le discipline dove aveva partecipato, portando a 5 il numero di medaglie conquistate dove ben 2 sono ori ed una qualificazione ai campionati italiani.

Prossimo impegno i Campionati Italiani (per le cinture nere) e il Trofeo



Nella serata si passa al Criterium, gara per le sole cinture nere che permette l'accesso ai campionati italiani assoluti che si terranno a Maggio, dove la Goshin Ryu centra con Michele Ferraro (terzo

Franco Antonio nei -90kg. Da sottolineare inoltre le ottime prestazioni nel Criterium di Grieco Antonio di ritorno dopo

un lungo infortunio nel light contact -84kg, del "piccolo" De Luca Vincenzo nel pointfighting cadetti 10/12 anni -37 kg anche lui in continua crescita, e sempre nel pointfighting il debutto nella classe senior (19/40 anni) di Guarriello Dionisio

nei -84kg; atleti che non sono riusciti salire sul podio ma che in futuro daranno sicuramente grandi soddisfazioni.

Italia (per le cinture verdi) il 3/4/5 Maggio, dove la Goshin Ryu vista l'ottima prova durante questo torneo proverà senz'altro a migliorare i risultati ottenuti.



ascolta e segui le nostre attività digitando:

www.fenalcwebradio.caster.fm

www.fenalcwebtv.it

oppure vai su www.fenalc.it e clicca sui bottoni



Torneo Nazionale delle Professioni Girone Campania

Commercialisti NOLA - Architetti 1-0 goal di BuonoSi è disputata allo Sporting Club a Nola una "classica del torneo delle professioni" conclusasi con la vittoria di misura dei Commercialisti. È stata una partita molto equilibrata tra due rappresentative ben allenate e ben messe in campo dai rispettivi coach, decisa da uno splendido goal di Buono con un imparabile tiro sotto misura. Gli Architetti nella ripresa hanno provato a ristabilire l'equilibrio ma il Nola ha legittimato la vittoria in almeno due occasioni magistralmente parate dal portiere degli architetti, già noto x il suo valore. Ottima prova del reparto difensivo della squadra di casa composto da De Stefano Franzese e Liguori, e del centrocampo con splendida prestazione di Notaro accompagnato da Bartiromo, Buono, Granato e Vecchione. A secco il capitano Prisco e Cimmino, ma l'importante è stato per la squadra allenata da mister Pirozzi portare a casa i tre punti ed il primato in classifica.



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

**per destinare alla Fenalc
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi**

Pro Beach Volley Winter Tour

Si è svolta domenica 13 gennaio la terza tappa del Pro Beach Volley Winter Tour.

La manifestazione, organizzata dall'Air Beach Volley School di Latina con la collaborazione HSC honey beach, si prefigge di dare la possibilità agli atleti di misurarsi in un torneo di alto livello agonistico anche durante il periodo invernale, così da arrivare pronti alle numerose competizioni estive.

Le tappe del Pro Beach Volley Winter Tour si svolgono al PalaEagle.

Il "PalaEagle" è il fiore all'occhiello dell'Air Sport Village (centro sportivo nato da un progetto della 4^a Brigata Telecomunicazioni e Sistemi DA/AV dell'Aeronautica Militare di Latina). La struttura (inaugurata nel maggio 2015) per gli sport su sabbia al coperto è un impianto all'avanguardia, unico nel suo genere.

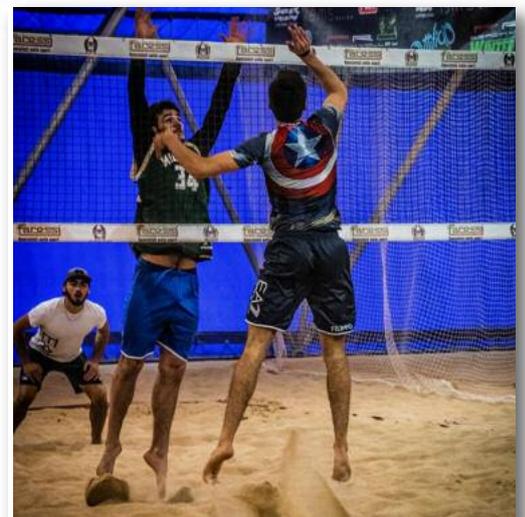
L'Air Sport Village si trova a Latina (strada Torre La Felce snc). L'area su cui sorge ora il centro sportivo, è stata completamente ristrutturata e riportata allo stato di eccellenza di un tempo.

Vincitori della terza tappa gli atleti del Club Italia (il progetto della nazionale italiana giovanile

di Beach Volley che si allena a Formia) Samuele Cottafava e Jakob Windisch, che avevano primeggiato anche nella seconda tappa. La coppia ha esordito in un torneo ufficiale proprio sul campo del PalaEagle. Diverse le coppie del Club Italia iscritte al torneo che, per ammissione degli stessi atleti, risulta davvero fondamentale per prepararsi al Campionato Italiano ed al Campionato Europeo Under 22.

Le coppie qualificate ai primi tre posti sono state premiate da Laura Menon, splendida padrona di casa ed organizzatrice dell'evento.

L'evento prevede anche il tabellone femminile che si gioca (gli stessi giorni del maschile) sui campi dell'HSC honey beach.



2° Memorial Orazio Negrini

Partenza numerosa Giovedì 14 Febbraio 2019 a Monticchio di Sermoneta (LT) per l'apertura stagionale della Fenalc, più di centodieci corridori si sono dati appuntamento per contendersi la vittoria per il 2° Memorial Orazio Negrini. Dopo l'avvio turistico e la sosta per il minuto di raccoglimento davanti l'abitazione del compianto Orazio, con la famiglia visibilmente commossa, il direttore di corsa Lorenzo Quattrini dava il via alla manifestazione. E' doveroso ringraziare gli atleti venuti dall'Abruzzo, dal Molise, dalla Campania. Hanno onorato la gara i campioni Nazionali di categoria con la maglia in bella

vista: Leano Colaceci di Anzio Bike (RM), Carlo Bartolomeo Rittota della ASD Molise Ricambi (CB) e la presenza della campionessa mondiale di scatto fisso Giorgia Fraiegari di Latina, professionista con la Born to Win. Un ringraziamento particolare va al patron del Conad Superstore di Sermoneta (LT) Maurizio Marasca main sponsor, al direttore del Conad Fabrizio Forte per la disponibilità, alla famiglia Negrini che ha voluto omaggiare Lorenzo Quattrini con una targa. Che dire, noi della Fenalc con in testa il Presidente Alberto Spelda siamo soddisfatti.



1° arrivato della prima partenza
Sergio Zaottini Falasca Zama



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Gran Premio "La Fraschetta"

Anche oggi 21 Febbraio 2019 a Sermoneta Scalo (LT) grande corsa ciclistica organizzata dalla ASD FENALC del Presidente Lorenzo Quattrini. Partenza purtroppo ritardata per una incongruenza che non dipende dall'organizzatore, la Polizia Locale chiedeva i nominativi e il numero di cellulare delle persone poste a presidiare gli incroci! Tutto si può fare, ma dopo l'arrivo. Gli è stato fatto presente che se volevano

tutto questo, lo dovevano chiedere anticipatamente, leggendo attentamente le prescrizioni sull'autorizzazione rilasciata non c'era traccia di cosa chiedevano, vada per il nominativo, il cellulare è perso-

nale e quindi non dovevamo nulla. Alla fine tutto si è risolto, le solite due partenze, con la prima partenza che vedeva vincitore un brillantissimo Matteo De Santis della USC Team Nardecchia, nella seconda partenza la vittoria arrideva al sempre verde Paolo Casconi della ASD Cicli Paco Team. All'inizio della premiazione, è stato doveroso il ringraziamento da parte di tutti, al Presidente Alberto Spelda che ci permettere di svolgere le gare, mettendoci in condizioni di totale sicurezza.



1° arrivato della Prima Partenza
Matteo De Santis Team Nardecchia



1° arrivato della seconda partenza
Paolo Casconi Team Cicli Paco Aprilia (LT)

"FATE VINCERE L'EDUCAZIONE SU OGNI ESCLUSIONE" LA PRESIDENTE DEL SENATO CASELLATI ALLA DELEGAZIONE ITALIANA DEI GIOCHI MONDIALI SPECIAL OLYMPICS

"E' per me un vero piacere incontrarvi alla vigilia della partenza per i Giochi Mondiali Special Olympics ad Abu Dhabi. Personalmente, anche a nome di tutto il Senato della Repubblica, sono orgogliosa di voi di quello che fate ogni giorno, per voi e per gli altri, per lo sviluppo dell'integrazione e dell'inclusione del nostro paese. So che anche domani avrete una giornata intensa di incontro sia al CONI sia con le altre cariche istituzionali. Questo dimostra quanto le vostre gesta, il vostro impegno e i vostri sacrifici siano importanti e non soltanto per il mondo dello sport. Negli Emirati Arabi, incontrerete e conoscerete migliaia di altri atleti provenienti da tutto il mondo. Sono certa che saprete cogliere fino in fondo la bellezza di questa manifestazione a cui contribuiscono tanti volontari, tanti tecnici, tanti familiari. Voi, delegazione azzurra, avete tutta l'Italia al vostro fianco, faremo il tifo per voi da qui e sono sicura che raggiungerete il traguardo più importante: essere felici. Come sapete il motto olimpico attualizzato dal barone De Coubertin, ideatore delle olimpiadi moderne è: "l'importante non è vincere, ma partecipare". Il Movimento Special Olympics, che a livello internazionale è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale e a livello nazionale è insignito della qualifica di Associazione Benemerita dal Coni, in questi 50 anni è riuscito ad andare oltre il pur meritorio e illuminante motto di De Coubertin: stare insieme, condividere le vostre esperienze, condividere le emozioni, gioire anche per i risultati degli altri, aiutare ad inserirsi coloro che altrimenti avrebbero rischiato di isolarsi sono le vittorie più importanti, le vittorie della vita. Special Olympics, che in Italia conta oltre 17 mila atleti, e organizza più di 200 eventi, è la più evidente e apprezzabile dimostrazione di come lo sport e la socialità possono aiutare la salute ed il benessere e allo stesso tempo combattere contro le discriminazioni e il disinteresse. Attraverso lo sport fate vincere l'educazione contro ogni egoismo, contro ogni esclusione. Ritengo inoltre particolarmente prezioso il vostro impegno a favore dei bambini anche i più piccoli a partire dai due anni di età e i vostri programmi a sostegno delle persone con disabilità gravi e gravissime. Nel suo discorso di fine anno il Presidente della Repubblica ha fatto riferimento al terzo settore definendolo il mondo della bontà, voi ne siete l'esempio più bello, l'esempio più evidente. Rispetto alla storia di Special Olympics e a tutto quello che questo Movimento ha saputo conquistare dal 1968 ad oggi, ritengo doveroso un pensiero per Eunice Kennedy che con la sua intuizione ha cambiato

in meglio la vita di milioni di persone in tutto il pianeta. La lezione fondamentale che ci ha insegnato citando le parole del figlio Tim, è che lo spirito umano non ha confini. Una lezione quanto mai attuale, una lezione che dobbiamo portare sempre con noi. A conclusione consentitemi un ringraziamento al vostro Presidente Angelo Moratti, la sua famiglia è da sempre in prima linea per aiutare gli altri, soprattutto i più bisognosi con la sua attività, alla guida di Special Olympics, ha saputo dimostrare che i sentimenti, quelli puri, non svaniscono con il passaggio delle generazioni, anzi si rafforzano e consentono di perseguire ulteriori traguardi, Grazie a tutti e auguri per le vostre gare. Spero di poterci rivedere presto, anche perchè dovette in definitiva raccontarmi dell'esperienza bellissima che vivrete fra pochi giorni Grazie e in bocca al lupo a tutti voi"

Queste le parole di saluto che la Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ha rivolto alla Delegazione Italiana in partenza per i Giochi Mondiali Special Olympics di Abu Dhabi.

"Per noi è un onore essere qua - ha detto Angelo Moratti, Presidente di Special Olympics - una grande gioia avere la possibilità di interagire con le grandi Istituzioni prima di partire per Abu Dhabi. Per cui un grazie dal cuore alla Presidente

Eunice Kennedy Shriver. Il suo sogno era quello di formare un Movimento che potesse portare avanti un messaggio di speranza, di ottimismo e di integrazione attraverso il linguaggio comune dello sport, ad oggi Special Olympics conta più di 5 milioni di atleti in più di 170 paesi. Siamo il più grande Movimento sportivo del mondo. Io vorrei ringraziare di cuore tutti gli atleti, tutti voi ragazzi perchè col vostro coraggio e la vostra determinazione, il vostro impegno avete permesso tutto questo."

L'orgoglio di rappresentare l'Italia ad un evento sportivo di caratura mondiale e il coraggio nell'affrontare le gare al meglio delle proprie possibilità, consapevoli di essere agenti di un cambiamento epocale: una rivoluzione di prospettiva da cui guardare le persone con disabilità intellettive sono caratteristiche che appartengono ad ogni atleta Special Olympics. Il riconoscimento da parte delle Istituzioni dona quel valore aggiunto imprescindibile ad una trasferta già carica di profonda umanità, portatrice di un messaggio culturale oltre lo sport che infonde speranza di poter vivere presto in un mondo migliore in grado di accogliere ogni diversità, incoraggiandola ad esprimersi in tutte le sue potenzialità.



da parte mia e da parte di tutti gli atleti. Siamo qui per celebrare la partenza per i Mondiali di Abu Dhabi, siete in 115 e vi confronterete con altri 7 mila atleti provenienti da tutto il mondo. Io mi ricordo il vostro giuramento che conoscete: "che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze". Con questo spirito Special Olympics nasce nel 1968, più di 50 anni fa a Chicago, è stato il grande sogno di

"Non esiste posto migliore di Abu Dhabi per invitare il mondo ad unirsi e celebrare lo sport, celebrare le persone di tutte le culture e per dimostrare al mondo che le barriere culturali possono essere cancellate - ha detto Timothy Shriver, Presidente di Special Olympics International - Siamo entusiasti all'idea che siano i primi Giochi Mondiali organizzati nell'area Medio Orientale del mondo".

IL MONDO DELL'ALPINISMO IN LUTTO

La scomparsa di Daniele Nardi

“Mi piacerebbe essere ricordato come un ragazzo che ha provato a fare una cosa incredibile, impossibile, che però non si è arreso e se non dovessi tornare il messaggio che arriva a mio figlio sia questo: non fermarti non arrenderti, datti da fare perché il mondo ha bisogno di persone migliori che facciano sì che la pace sia una realtà e non soltanto un’idea...vale la pena farlo”: sono le parole di Daniele Nardi, l'alpinista ciociaro morto sul NangaParbat assieme a Tom Ballard, scritte prima della partenza per la spedizione in Pakistan, pubblicate su Facebook dalla sua famiglia. Nato a Sezze il 24 giugno 1976, Nardi è il primo alpinista nella storia nato al di sotto del Po ad aver scalato l’Everest ed il K2, le due vette più alte al mondo. Dal 2002, anno in cui ha toccato per la prima volta la quota degli 8.000 sul Cho Oyu (sesta montagna più alta del mondo posta tra la Cina ed il Nepal), non si era più fermato. Ha scalato il Broad Peak (8.047 metri), il Nanga Parbat (8.125 metri), la Middle dello Shisha Pangma (8027 metri) e il monte Aconcagua (la montagna più alta del Sud America). Dopo aver superato per cinque volte gli 8.000 metri Nardi si è dedicato a progetti unici: nel 2011 ha realizzato, in collaborazione con il Comitato EvK2 del CNR, la spedizione Share Everest 2011. L’obiettivo del progetto era posizionare la stazione di monitoraggio più alta del mondo, che invia dati in tempo reale sul clima alla Comunità Scientifica Internazionale. L’operazione ha raggiunto il suo obiettivo segnando un risultato storico e tutto italiano.

Abbiamo ancora presente nella mente i momenti passati con lui nelle iniziative della FENALC.

Vogliamo ricordarlo con le parole del regista Veronesi “Sei stato l’ultimo a compiere una vera impresa, come quelle dei Coppi e dei Pantani. La tua volontà di scalare il cielo era grande anche da vivo, ora ci sei. Ciao Daniele, la neve manterrà intatto il tuo sorriso sincero”.

Non può mancare sulla nostra rivista un ricordo dell’amico Daniele Nardi.

34 anni compiuti di cui 17 passati in “verticale”, è stato il climber più rappresentativo nel centro Italia. A soli 17 anni Daniele resta ammaliato dalla montagna e dall’alpinismo e sono di quel periodo i ricordi di un’adolescenza spesso trascorsa sulle mon-



tagne dietro casa, i Monti Lepini. Dopo numerose escursioni in compagnia del padre sulle Dolomiti e soprattutto al termine di un’avventura in parete sul Gran Paradiso, Daniele si entusiasma sempre più e, tornato a casa, sperimenta le prime salite con tutto ciò che trova: una corda statica velica, un imbrago da cantiere e così via, fino a quando incontra un istruttore di arrampicata che mette ordine nelle qualità alpinistiche che nel frattempo si erano sviluppate. Il primo grande traguardo arriva ben presto: a soli 18 anni sale in solitaria il Monte Bianco sul Grandes Jorasses, “senza corsi di alpinismo, ma con tanta passione ed entusiasmo” come lui stesso commenta. Seguono numerose ascensioni in tutte le Alpi fino ai primi anni 2000 quando Daniele spinge lo sguardo verso l’Himalaya. E così nel 2001 partecipa alla spedizione al Gasherbrum II e l’anno successivo è la volta del Cho Oyu dove si deve fermare a quota 8.050 metri per un principio di congelamento. Dopo un anno sabbatico nel 2004 ritorna in Himalaya e il 19 maggio è in vetta all’Everest: “Un’emozione infinita che non trova pari” commentò al ritorno in Italia. L’anno dopo è la volta del Shisha Pangma, la vetta “middle”, e a cavallo tra il dicembre 2005 e il gennaio 2006 è in Sudamerica dove, non solo compie la “diretta dei Polacchi” sull’Aconcagua, ma al rientro al campo base contribuisce al salvataggio di un alpinista cileno in difficoltà. Nella primavera dello stesso anno il suo attacco al Makalu viene respinto a quota 8000 ma nel 2007 mette un’altra perla nel suo palmares, il K2, seguito l’anno successivo dal concatenamento del Nanga Parbat e del Broad Peak.

Lo scorso anno inizia nuovamente a prepararsi e a progettare quella che sarà la sua ultima scalata sul Nanga Parbat.



Pancalli incontra Ambasciatore cubano. Al via collaborazione nel segno dello sport paralimpico

Il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli ha incontrato l'Ambasciatore della Repubblica di Cuba in Italia Jose Carlos Rodriguez Ruiz. Il confronto, al quale hanno preso parte anche il Segretario Generale del CIP Juri Stara e il Primo Segretario con delega agli Affari Sportivi dell'Ambasciata cubana Mauricio Martinez Duque, è stato l'occasione per approfondire l'ipotesi di una collaborazione fra le due istituzioni con l'obiettivo di sviluppare le migliori pratiche sportive a vantaggio delle persone con disabilità.

L'ambasciatore di Cuba, Paese che vanta una significativa attività nel panorama paralimpico internazionale, ha mostrato interesse per il lavoro svolto dal Comitato Italiano Paralimpico. Le parti hanno concordato un percorso di azioni finalizzato a rafforzare l'intesa fra le realtà sportive dei due Paesi, con particolare attenzione allo sport come strumento di integrazione

e di salute.

"Questo incontro è un tassello importante dell'insieme di relazioni istituzionali che il Comitato Italiano Paralimpico ha costruito in questi

anni – ha dichiarato Luca Pancalli - L'obiettivo è rafforzare la dimensione internazionale del nostro sistema sportivo e raccogliere spunti interessanti sulle migliori pratiche nel mondo. Siamo parte di una comunità internazionale che sta crescendo notevolmente. Proprio per questo vogliamo e dobbiamo essere all'altezza delle nuove sfide che ci attendono".



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee



A Gubbio i Campionati studenteschi. Una festa della partecipazione e dell'integrazione

Si sono svolte a Gubbio (PG) le Finali Nazionali dei Campionati Studenteschi di Corsa Campestre 2018/19, riservate agli studenti delle scuole secondarie di II grado.

L'evento, che si è svolto dal 20 al 22 marzo - promosso dal MIUR in collaborazione con CIP, CONI, Federazione Italiana di Atletica Leggera e con l'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria - ha registrato un grande successo dal punto di vista della partecipazione.

Hanno, infatti, preso parte alla manifestazione 21 delegazioni di cui 16 con atleti paralimpici. Le gare hanno visto impegnati 248 studenti a rappresentare 120 istituti scolastici. Presenti, fra questi, 53 studenti-atleti paralimpici nati dal 2001 al 2004, suddivisi in

categorie.

Sui prati del parco del Teatro Romano, confermato sede dell'evento come due anni fa, l'istituto Marco Polo del team lombardo si è aggiudicato il primo posto tra gli allievi davanti al liceo scientifico

liceo scientifico Alessi di Perugia e le piemontesi dell'istituto Quintino Sella di Biella.

Fra gli atleti paralimpici si sono messi in mostra i ragazzi dell'istituto Remondini di Bassano del Grappa, dell'Istituto Orioli di Viterbo, dell'Alberghiero Sonzogni di Nembro e del Volta di Frosinone.

Fra le ragazze-atlete paralimpiche si sono imposte quelle appartenenti al Leopardi-Majoranadi Pordenone, del Misticoni Bellisario di Pescara, dell'Alberghiero Sonzogni di Nembro e dell'Ambiveri di Presezzo.

Le Finali Nazionali dei Campionati Studenteschi sono state una festa della partecipazione, nel segno dello sport come strumento di aggregazione e integrazione. L'appuntamento è al prossimo anno.



Galilei di Trieste e all'istituto Gobetti di Scandiano (Reggio Emilia). Nella competizione delle allieve, il liceo scientifico e istituto tecnologico in lingua tedesca della località altoatesina ha preceduto il

Inquinamento atmosferico, ecco dove si sta peggio

La qualità dell'aria delle città italiane continua a essere pessima e a poco sono valsi i piani messi in campo fino a oggi per limitare l'inquinamento atmosferico. Sono dati poco confortanti quelli che emergono dal nuovo dossier di LegaAmbiente sull'inquinamento. Secondo Legambiente, le principali fonti di emissione sono il riscaldamento domestico, le industrie e le pratiche agricole. Anche i mezzi di trasporto giocano un ruolo di primo piano, con l'auto privata che continua a essere di gran lunga il mezzo più utilizzato; secondo i dati del report se ne contano 38 milioni che soddisfano complessivamente il 65,3% degli spostamenti degli italiani.

Le città dove si respira peggio

Nel 2018 in ben 55 capoluoghi di provincia sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili o per



l'ozono. La città che lo scorso anno ha superato il maggior numero di giornate fuorilegge è Brescia con 150 giorni (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono), seguita da Lodi con 149 (78 per il Pm10 e 71 per l'ozono), Monza (140), Venezia (139), Alessandria (136), Milano (135), Torino (134), Padova (130), Bergamo e Cremona (127) e Rovigo (121). A eccezione di Novara, Verbania, Cuneo e Belluno tutte le città capoluogo di provincia dell'area padana hanno superato almeno uno dei due limiti.

Scendendo lungo la Penisola, la prima città non ubicata nella pianura padana è Frosinone, nel Lazio, con 116 giorni di superamento (83 per il Pm10 e 33 per l'ozono), seguita da Genova con 103 giorni (tutti dovuti al superamento dei limiti dell'ozono), Avellino con 89 (46 per il Pm10 e 43 per l'ozono) e Terni con 86 (rispettivamente 49 e 37 giorni per i due inquinanti).

Pene esemplari per i bracconieri in Calabria

Il Tribunale di Reggio Calabria ha reso nota la sentenza emessa lo scorso 21 dicembre, in sede di giudizio abbreviato, che chiude il primo grado di giudizio a carico di otto persone accusate di far parte di un'associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di specie protette di avifauna, catturate con lo scopo di alimentare il mercato illegale dei richiami vivi e del commercio di specie morte.

Secondo quanto emerso, il sistema criminale di bracconieri operante in Calabria consentiva di catturare, per ogni postazione, non meno di 200/300 esemplari al giorno. Una cifra considerevole, se si tiene conto che sul mercato nero cia-

scun volatile ha un valore compreso tra i 25 e i 100 Euro, cifre variabili a seconda della specie. Un Cardellino, ad esempio, è stato venduto fino ad 50 Euro, il prezzo del Verdone oscillava tra i 25 ai 50 Euro; un Frosone poteva fruttare dai 60 ai 100 Euro mentre un Verzellino dai 25 ai 50 Euro. I reati per i quali gli imputati sono stati condannati (associazione a delinquere, maltrattamento di animali e ricettazione, compiuti in modo massivo e in violazione della normativa) rappresentano una grave minaccia alla biodiversità mentre l'alterazione delle relazioni esistenti tra le specie viventi e i loro habitat, causata dall'attività illecita, oltre a costituire un pericolo per l'equilibrio dell'ecosistema, comporta un danno incalcolabile al patrimonio ambientale.



Best in Sicily 2019 a Catania

Sul palco del Teatro Massimo Bellini di Catania, ha sfilato l'eccellenza del gusto e dell'ospitalità. A trionfare, però, è stata soprattutto la Sicilia, con la sua ricchezza, la sua artigianalità, la sua anima colorata che si concretizza nell'enogastronomia di alta qualità. I premiati, da oriente a occidente, avranno da oggi una responsabilità in più: mantenere alto il nome delle aziende che rappresentano. "In dodici anni – ha detto il direttore di Cronache di Gusto Fabrizio Carrera - abbiamo contribuito ad individuare le eccellenze sparse in tutta la Sicilia, per dare il giusto riconoscimento ad un lavoro fatto spesso di artigianalità, tenacia e ottimismo." Oscar Farinetti, patron di Eataly, ha parlato della sfida

che la Sicilia può lanciare, come regione con l'agricoltura più "pulita" d'Europa. "Questo deve essere l'obiettivo - ha detto - occorre fiducia". Lo scrittore Alessandro Baricco, ha concluso la cerimonia con un suo lungo intervento. Prendendo spunto da "The Game" suo ultimo libro, ha parlato della rivoluzione digitale e delle conseguenze sulla nostra società. "Quella che stiamo vi-

vendo – ha detto Baricco- non è solo l'epoca della rivoluzione tecnologica, ma il risultato di una insurrezione mentale. Uno dei concetti più cari all'uomo analogico, l'idea di verità, è divenuta instabile. I problemi sono tradotti in partite da vincere in un gioco per adulti-bambini".



Ego a Lecce fa il "tutto esaurito"

La Puglia ha messo in mostra le sue grandi eccellenze in tre giornate intense di congressi, masterclass, degustazioni, confronti serrati ed emozionanti. Ventisei gli incontri che

hanno fatto arrivare nelle sale allestite nel Chiostro dei Domenicani 3.500 persone che hanno seguito

alternativamente le lezioni degli chef, dei pizzaioli, degli uomini e delle donne di sala, dei bartender; più di 1.000 i calici consegnati per degustare la selezione di metodo classico italiano e degli champagne arrivati a Lecce. Immancabili i bicchierini per gli Spirits e per gli oli. Il tutto in un'atmosfera unica e irripetibile che ha messo in evidenza il tanto acclamato fattore umano ripreso anche nella mostra fotografica firmata dal fotografo Andrea Moretti e che

ha voluto raccontare il mondo della ristorazione, dalla sala alla cucina passando per il mondo della comunicazione, che è stato colto nei momenti off nell'umana leggerezza, al di là dei classici ruoli istituzionali.

Il Festival è stato realizzato in co-branding con Pugliapromozione e Viaggiare in Puglia. Nella due giorni, Lecce ha segnato il tutto esaurito con un over booking dei B&b nel centro storico, con più di 200 notti vendute solo attraverso il canale di Enogastro Hub e nell'occupazione dei ristoranti. Un successo per Lecce e per la Puglia. La Puglia è la prima regione italiana per numero di aziende con vite e per numero di frantoi, ben 902 (pari al 20% del totale). La vite e l'olivo sono elementi caratterizzanti il paesaggio e la cultura della Puglia.

A Torino il Festival del giornalismo alimentare Non poteva che nascere a Torino il Festival del giornalismo alimentare. Perché se l'Italia è la culla dell'enogastronomia, il Piemonte rappresenta una terra di tipicità uniche, conosciute e apprezzate in tutto il mondo. La Regione Piemonte collabora attivamente alla realizzazione del Festival, giunto alla quarta edizione e inaugurato il 21 febbraio nel Centro Congressi della Camera di commercio, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità dell'informazione che ruota attorno al cibo.

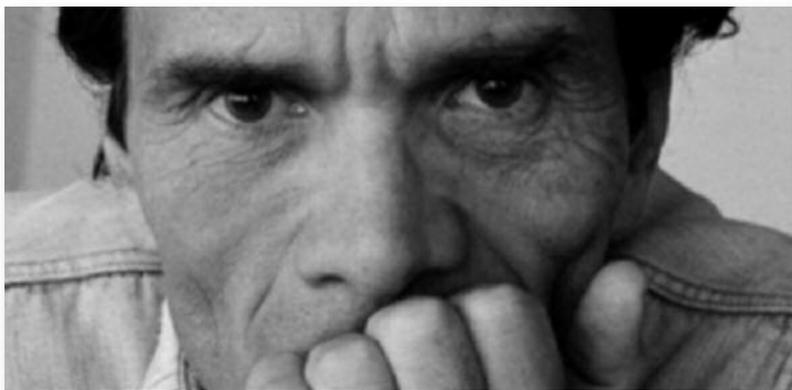
FRANCO ZABAGLI

Mamma Roma di Pier Paolo Pasolini

Presentato presso il Centro Studi-Archivio Pier Paolo Pasolini della Fondazione Cineteca di Bologna il libro "Mamma Roma-un film scritto e diretto da Pier Paolo Pasolini" (Edizioni Cineteca di Bologna, 2019) a cura di Franco Zabagli.

La tragedia d'una madre-prostituta che sogna per il figlio un avvenire di felicità borghese, sullo sfondo di una città e di un'Italia irrimediabilmente in transito verso una corrotta e conformistica modernità. Dopo aver esplorato il laboratorio di "Accattone", la Cineteca di Bologna, Cinemazero di Pordenone e il Centro Studi - Archivio Pasolini di

Bologna, in collaborazione con il Centro Studi Pasolini di Casarsa, dedicano questa nuova uscita della collana "Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia" al secondo film del poeta e regista friulano. La genesi, la lavorazione e le vicissitudini di "Mamma Roma" sono ricostruite attraverso i documenti originali (alcuni dei quali inediti), gli scritti dell'autore – il trattamento, la sceneggiatura, gli appunti, i disegni preparatori, gli articoli e le interviste –, le testimonianze dei protagonisti, la ricostruzione delle polemiche e dell'ampio dibattito critico che ne accompagnarono l'uscita. Arricchiscono il volume, corredato da un imponente apparato iconografico, un saggio introduttivo



in cui Franco Zabagli propone una rilettura 'filologica' del film nella sua intatta evidenza poetica e formale, e i contributi di Tommaso Mozzati sulla storia produttiva, di Francesco Galluzzi sui riferimenti pittorici e di Roberto Chiesi sulle vicende censorie.

ZENO SARACINO

"Trieste Asburgica"

"Siamo negli anni Venti. Trieste era passata all'Italia, e pertanto si decise di aprire all'esercito il Bagno 'Alla Diga'. Divenne disponibile a partire dall'11 giugno 1921: un motoscafo, dal rinominato Molo Audace, permetteva con una cifra simbolica di raggiungere la diga. Passò così dall'essere una spiaggia di nicchia a uno stabilimento di migliaia di bagnanti: i clienti si affollavano a nuotare nel tratto di mare tra la diga e il Porto Vecchio, a sua volta percorso dalle navi in entrata o in uscita dai bacini. Le barche si ritrovavano a compiere spericolate manovre per evitare incidenti e nei mesi estivi il porto ebbe più di un problema al traffico navale".

È un passo di "Trieste Asburgica", il libro che Zeno Saracino, giovane storico e giornalista in formazione, presentato il 21 febbraio alla Libreria Lovat con la partecipazione e il contributo di Francesca Pitacco, storica dell'arte. Il libro, una ricostruzione virtuale della Trieste dell'Ottocento dove l'industria si mescolava all'arte e il commercio alla cultura, conduce il lettore in luogo speciale per ogni mese dell'anno: dall'inverno delle costruzioni portuali e delle prime in-

frastrutture del Porto Vecchio alla primavera Liberty, dall'estate degli scavi archeologici di Barcola, e della sua industria balneare, alla



malinconia autunnale delle ultime ville e teatri triestini di Città Vecchia. Una collezione di ricordi della Trieste di ieri, nella cui rivalorizzazione si cela il miracolo della rinascita della città di oggi.

PRESIDENTE NAZIONALE: ALBERTO SPELDA

ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

ABRUZZO			
CHIETI	Viale Unità d'Italia, 230 - 66100 - Tel. 339.7265053	CARMELO ORCIANI	
L'AQUILA	Via D. degli Abruzzi, 81 - 67100 Sulmona - Tel. 0861.248766-3397571597	ROBERTO D'ALELIO	
PESCARA	Via Napoli, 48/3 - 65100 - Tel. 3202244600	MICHELE SALLUSTIO	
TERAMO	Via Paladini, 29 - 64100 - Tel. 3397571597	ROBERTO D'ALELIO	
BASILICATA			
MATERA	Via Panni 9 - 75100 - Tel. 0835.334691	ANTONIO DI MURO	
POTENZA	Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972.45759	MICHELE DI MURO	
CALABRIA			
COSENZA	Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro - Tel. 0982.999657	CONCETTA GROSSO	
CATANZARO	Vico F. Progresso, 5 - 88100 - Tel. 348.7023353	CARMELO MATALONE	
CATANZARO	Via Eugenio De Riso, 65 - 88100 - Tel. 0961.722357	CATERINA COSENZA	
CATANZARO	Via Giardinello, 63 - C/o ricreativo - 88050 Sellia Marina - Tel. 338.5249756	ITALO BIANCHI	
R. CALABRIA	Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 - 89029 Taurianova Tel. 348.7023353	CARMELO MATALONE	
R. CALABRIA	Via San Giuseppe, 37 - 89100 - Tel. 333.5934383	PAOLO PELLICANO	
CAMPANIA			
AVELLINO	Via Municipio, 9 - 83020 - Quadrelle - Tel. 339.4560110	MICHELE CORRADO	
AVELLINO	Via Casa Peluso n.19 - 83023-Lauro (AV) - Tel. 328.1357500	LOREDANA SCAFURO	
AVELLINO	Via Contrada Serra, 48/a - Avellino(AV) - Tel. 3349608221	CHIUCHIOLIO F. PAOLO	
BENEVENTO	Via Vittorio Bachelet 39 - 82100 - Benevento - Tel. 3476228610	VINCENZO DE LUCCA	
BENEVENTO	Via Milano, 1 - 82030 - Castelvenere - Tel. 335.6590850	MARIO MOCCIA	
CASERTA	Via Lener 94 - 81025 Marcianise - Tel. 393.2125715	NUNZIA DE CHIARA	
NAPOLI	c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - 80133 - Tel. 349.6176291	MARIA CAFARIELLO	
SALERNO	Corso Garibaldi n.181 - cap 84131 - Tel. 328/8384734	NAPPI ANTONIETTA	
Pontecagnano F	Via Venezia n.10 - cap 84098 - Tel. 328/8384734	NAPPI ANTONIETTA	
E.ROMAGNA			
BOLOGNA	Via Cecati, 13/b - 40100 - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA	
CESENA	Via C. di San Martino 46/36-47522 S.Mauro Pascoli Tel.347650128	MARIA ASSUNTA PRETA	
FERRARA	Via Vie Basse, 26/b - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485	DONATO STRAFORINI	
FORLÌ	Cso Magenta 113 - S.Mauro Pascoli Tel.347650128	MARIA ASSUNTA PRETA	
MODENA	Via Zucconi, 41 - 41125 - Tel. 335.3333272	G.PAOLO BULGARELLI	
PARMA	Via Rimembranze, 6 - 43100 Polesine Parmense - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA	
PIACENZA	c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17 - 29122 - Tel. 3355942363	LORENZO MARIA PROCIDA	
RAVENNA	Via Mazzini, 32 - 48014 Castel Bolognese Tel.347650128	MARIA ASSUNTA PRETA	
R. EMILIA	Via Martiri di Minozzo, 12 - 42123 - Tel. 339.3057663	GIUSEPPE STACCIA	
RIMINI	Via Francesco Laurana, 18 - 47900 - tel. 335.53.14.963	FRANCESCO ZUENA	
FRIULI V.GIULIA			
TRIESTE	Via dello Scoglio, 137, c/o Bar Goblin - 43121 - Tel. 333.7864521	ANDREA AMBROSINO	
UDINE	Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432.564227-3394099643	ENNIO MONDOLO	
LAZIO			
FROSINONE	Via Armando Vona, 8 - 03100 - Tel. 348.9613835 - 345.4558561	BENEDETTO ARDOVINI	
LATINA	Via della Stazione - 04100 - Tel. 348.3339263	ALBERTO SPELDA	
RIETI	Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti - Tel. 3385881522-0765488064/5	G. GIULIO MARTINI	
ROMA	Via Fiume Giallo, 419 - 00144 - Tel. 348.3339263	JERRI SPELDA	
ROMA	Via Del Plebiscito, 112 - 00186 Roma Tel. 3483339263	ALBERTO SPELDA	
VITERBO	Via della Sapienza 19 - 01100 Viterbo Tel. 348.3006438	MARCO ALLEGRIITI	
LIGURIA			
GENOVA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE	
LA SPEZIA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE	
SAVONA	Via 25 Aprile, 14 - 16018 - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE	
LOMBARDIA			
BERGAMO	Via Frassa, 37 - 24010 Piazzatorre (BG) Tel.333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
BRESCIA	Trevisago, 40 - 25080 Manerba del G. - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	
COMO	Via Adamello, 13 - 22100 - Tel. 3294311411	TOLMINO FRANZOSO	
LECCO	Via Gradisca, 4 - 22053 - Tel. 0341.1251166	NICOLA LOMMA	
LODI	Via Bergognone, 8 - 26900 - Tel.333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
MANTOVA	Via Verdi, 46 - 46043 Castiglione delle Stiviere - tel. 340.22.81.862	LUCIANO TEDESCHI	
MILANO	Via Domodossola, 7 - 20145 - Tel. 335.5942363	FRANCESCO PROCIDA	
MONZA	Via XX Settembre 3 - Rovellasca Tel.338.5347554	MASSIMILIANO BIANCHI	
MONZA	BRIANZA Via dei Cacciatori. 47-20862 (MB) - Tel. 3281696842/3403830398	WALTER V. BRAGATO	
PAVIA	Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 348.2866348	GIANMARIA BEOLETTO	
PAVIA	Via Valle 2 - 27020 Semiana (PV) Tel.347650128	MARIA ASSUNTA PRETA	
VARESE	Via Boccaccio, 61 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
VARESE	Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (Va) - Tel. 0331.858340	FRANCO FAILLA	
MARCHE			
ANCONA	Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338.8672290	IVANIO SALARI PECCICA	
MACERATA	Via Fratelli Cervi, 4 - 62100 - Tel. 0733.1876443-3472710505	FRANCESCO TOMASSONI	
MACERATA	Piazza della Vittoria, 18 - 62100 - Tel. 0733.31531-3407434611	ALUCIANO GIORIO	
PESARO	Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (PU) Tel. 0721.862581-3479611372	ELMO SANTINI	
MOJSE			
CAMPOBASSO	Via IV novembre n°2 86039 - Termoli (Cb) -3428562811-3279948054	CESARE GAUDIANO	
ISERNIA	Via Sant'Omisdia, 212 - 86079 Venafro (IS) - Tel. 333.4701613	BUONO RAFFAELE	
PIEMONTE			
ALESSANDRIA	Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - 15100 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
ASTI	Via Pione, 153 - 14100 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
BIELLA	Via G. Matteotti 60 - 13894 Gaglianico (BI) - Tel. 3336609451	GRANJA MARIA ESPERANZA	
NOVARA	Via G.B. Fossati, 22 - 28100 - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
NOVARA	Via E. Poletti, 62 - 28100 Novara - Tel. 3336609451	ORAZIO BONVISSUTO	
TORINO	Via Farinelli, 39/h - 10135 - Tel. 340.8694218	NEVIO BEOLETTO	
VERBANIA	Via XXV Aprile, 138 - 28900 - Tel. 333.8156028	GIUSEPPE BIANCHI	
VERCELLI	Via Pellico, 4 - 13034 Lignana (VC) - Tel. 3336609451	MARCO SOCCO	
PUGLIA			
BARI	Via Quintino Sella, 24 - 70121 - Tel. 080.5214974-3292125882	FRANCESCO RITORIO	
BRINDISI	Via Carozzo, 11 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) - Tel. 348.5461088	MASSIMO STELLA	
FOGGIA	Via di Tre Santi, 13 - 71100 - Tel. 0881751216 - 3279948054	GIUSSY IORIO	
LECCE	Via Soletto, 141 - 73025 Martano - Tel. 348.5461088	MASSIMO STELLA	
TARANTO	Via Anfiteatro, 251 - 74100 - Tel. 0994593633	VINCENZO PALUMBO	
SARDEGNA			
ORISTANO	Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330206486	DAVIDE ROBERTO SARAI	
NUORO	Via Mannironi, 20 - 08100 - Tel. 0784.36972-3274538112	MARIO FLORIS	
SASSARI	Via Tuveri, 6 - 07100 - Tel. 3391824445	NANDO RUIU	
SICILIA			
AGRIGENTO	Piazza Mamei, 13 - 92100 - RAVANUSA (AG) - Tel. 0922.875813-3389702672	CAVALCANTI VITTORIO	
CALTANISSETTA	Via Roma, 110 - 93017 S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.586061 - 333.3130477	MICHELE FALZONE	
ENNA	Via Trieste, 13/15 - 94100 - Tel. 0935.23070	PAOLO LOMBARDO	
MESSINA	Via San Sebastiano, 18 - 98122 - Tel. 0907.12689	ALESSANDRO LETTERIO	
MESSINA	Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941.434488	GIUSEPPE CRIMI	
RAGUSA	Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347.2939581	M. FERRUCCIO	
SIRACUSA	Via Lincoln 47/49 - 96018 Pachino (SR) - Tel. 3286516263	BORGH SALVATORE	
TRAPANI	Via Cristoforo Colombo, 19 - 91019 Valderice - Tel. 3280513302	MAURIZIO PIPTONE	
TOSCANA			
AREZZO	Via Filippo Lippi, 3 - 52100 Arezzo - Tel. 338.4317064 - 0575299733	MARZIA SGREVI	
FIRENZE	Via Citema, 28 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI) - Tel. 3382370292	PATRIZIA PUGLIESE	
GROSSETO	Via Tripoli, 79 - 58100 - Tel. 347.5751873	RITA SANTUARI	
LIVORNO	Via delle Vele, 3 - 57100 - Tel. 347.5751873	RITA SANTUARI	
LUCCA	Via Garibaldi, 22 - 55043 Torre Del Lago - Lucca - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE	
M. CARRARA	Via S. Lorenzo, 38 - 54100 Massa - Tel. 3664344740	CICCONO OTTONE	
PISA	Via Risorgimento, 24 - 56100 - Tel. 347.5751873	RITA SANTUARI	
PISTOIA	Via Paternese, 2 - 51100 - Tel. 347.5724739	CORRADO FIUPPINI	
PRATO	Via Atto Iannucci, 26 - 50134 (FI) - Tel. 347.5724739	CORRADO FIUPPINI	
TRENTINO			
ALTO ADIGE			
BOLZANO	Via Rosmini, 61 - 39100 - Tel. 0471.300412 - 3355880745	MARA UGGE'	
TRENTO	Via M. Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" - 38100 - Tel. 3484968769	EMILIO PALMIERO	
UMBRIA			
PERUGIA	Pzzale Giotto, 8 - 06100 - Tel. 075.58221	PIERPAOLO PIRIA	
PERUGIA	Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335.319273	DIANA CAPODICASA	
TERNI	Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) Tel. 0744.710498	CIRO FANTINI	
TERNI	Via Giacomo Benucci, 30/B - 05100 Terni - Tel. 3889334054	RAFFAELE AMICI	
VALLE D'AOSTA			
AOSTA	Champlong, 9 - 11012 Aosta Tel. 392.9402799	LEA GLAREY	
VENETO			
PADOVA	Via Iripinia, 6 - 35142 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	
VENEZIA	Via del Commercio, 25 - 30100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	
VERONA	Pza IV Novembre, 14 - 37064 - Povegliano V. - Tel. 045.7970768	LUCIANO TEDESCHI	
VICENZA	Via E. Fermi, 230 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	
ROVIGO	Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	
TREVISO	Viale Brigate Marche, 11/A - 31100 - Tel. 045.7970768 - 340.2281862	LUCIANO TEDESCHI	



Fenalcl

Federazione Nazionale Liberi Circoli

www.fenalcl.it



Ente Nazionale Assistenziale - Riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(DM 10.16769/12000 - del 23/12/84 e 10.17812/12000 - del 12/01/85)

E.P.S.P. - Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (A.S.D.) - Riconosciuto dal C.I.P.

Componente del Consiglio Nazionale del C.I.P.
Comitato Italiano Paralimpico

A.P.S. - Associazione di Promozione Sociale
(iscritta dal 26/06/2002 al n° 21 del Registro della APS)

E.T.S. - Ente Terzo Settore - Componente Forum Nazionale Terzo Settore



Arte - Cultura - Spettacolo - Moda - Teatro - Cinema - Filatelia - Musica - Danza
Ballo - Canto - Folclore - Formazione - Centri Olistici
Terapeutici - Promozione Artistica e Artigianale
Enogastronomia - Tradizioni Popolari
Pittura - Scultura - Mostre - Fotografia
Editoria - Poesia - Dama - Scacchi
Corsi e Premi Letterari
Turismo Sociale ed Accessibile
Turismo Itinerante - Sport
Kite Surf - Promozione Sociale
Volontariato ed Assistenza
Discipline Olimpiche e Paralimpiche
Centri Estivi - Soft Air - Burraco
Arrampicata Libera - Attività Cinofile



www.fenalcl.it - www.fenalcl.servizi.it

www.fenalclwebradio.caster.fm - www.fenalclwebtv.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - Cell. 346.7515568 - info@fenalcl.it



CONSERVA IL CODICE FISCALE

80340090580

per destinare alla Fenalcl
il cinque per mille alla prossima
dichiarazione dei redditi